

# Da Marina a Calambrone Nuovo percorso in pineta

Il Parco pronto a realizzare l'intervento: l'annuncio durante l'assemblea di ieri sera sul piano strutturale. Le priorità del Comune: viabilità e piazze

MARINA DI PISA

**Riflettori** accesi sul futuro, prossimo e non solo, del litorale. Occasione, il Piano strutturale intercomunale di Pisa e Cascina illustrato ieri ai cittadini nell'incontro che si è svolto all'ex cinema Don Bosco. Ad introdurre i lavori l'assessore **Massimo Dringoli** (nella foto, con il sindaco), che ha ribadito e lanciato una serie di input strategici per lo sviluppo.

**Ma la novità** rispetto al tema caldo della mobilità è arrivata dal Parco, presente con il consigliere Maurizio Bandecchi: «Nel piano integrato del Parco è prevista una infrastruttura verde all'interno della pineta con punti di accesso est-ovest da Marina a Calambrone, fruibile dal pubblico con una mobilità dolce in linea con la ciclabile del Trammino in costruzione. E' questa la direzione che vogliamo seguire, puntando su una visione moderna che non consuma ma crea opportunità». E sulla stessa scia è anche l'accordo trovato tra Comune e Parco per una via di transito alternativa al Viale del Tirreno attraverso il prolungamento fino a Calambrone di via dei Biancospini, confermata anche dall'assessore Dringoli. A lui il compito di indicare i

punti chiave: «Per Marina i problemi urbanistici più immediati sono piazza Viviani la cui proprietà è stata finalmente acquisita dal Comune e non rimarrà un parcheggio, le aree attorno al porto, la riqualificazione del lungomare e le piazze, per le quali sono programmati interventi che dovranno, però, seguire un progetto unitario». E se per Tirrenia le 'urgenze' risultano, ad oggi, la riqualificazione di Piazza Belvedere e piazza dei Fiori con il recupero dell'area ex Cicliandria, sono appunto la mobilità e il traffico le due criticità individuate come «principali».

**Allo studio** esistono già soluzioni a breve termine ma serve una prospettiva nel tempo. Intanto stiamo intervenendo per sostituire il semaforo del Cep con una rotonda in modo da eliminare code e ingorghi. Per quanto riguarda il Viale del Tirreno è stato trovato l'accordo con il Parco per l'utilizzo di via dei Biancospini». Altro punto: il potenziamento delle strade. «L'allargamento della Pisorno non è di facile realizzazione a causa dell'interlocuzione con Camp Darby, sulla carta è sicuramente più semplice allargare la via Bigattiera». E ancora: il nodo parcheggio e l'annoso nodo del distributore di carburante di Marina «che ancora non c'è anche se noi abbiamo già rilasciato da

tempo il permesso a costruire». **I dettagli** del procedimento e dell'iter del Piano strutturale, per la redazione del quale sono chiamati a contribuire tutti i cittadini (i tempi: adozione ad aprile, contributi entro la fine di marzo), sono stati illustrati da Valeria Pagni, garante dell'informazione e partecipazione del piano strutturale, dall'ingegner Daisy Ricci responsabile del procedimento, dal coordinatore dell'ufficio di Piano Sandro Ciabatti e dall'architetto Francesco Giusti per il Comune di Cascina. Dai presenti l'invito a considerare il litorale come un 'sistema', con una visione strategica d'insieme, senza limitarsi ad asfalto e marciapiedi.

**A tirare le fila** ci ha pensato il sindaco **Michele Conti**: «È in corso il confronto con il Parco su vari fronti e devo dire che se all'inizio avevamo riscontrato la disponibilità a sciogliere le maglie, ultimamente è subentrata una sorta di chiusura. Lungi da noi voler costruire o aumentare i volumi, ma un alleggerimento sulla fascia litoranea è necessario. Ribadisco attenzione massima alla pineta, dimenticata dalle precedenti amministrazioni e per quanto riguarda il progetto di ripristino del Trammino ribadisco che possiamo lavorarci sfruttando, se ci saranno, risorse europee».

**Francesca Bianchi**



**IL SINDACO CONTI**

**«Occorre alleggerire  
la litoranea  
realizzando nuovi  
parcheggi, ma dal  
Parco c'è chiusura»**

